

Comune di Gubbio

Provincia di Perugia

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione  
consiliare del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per  
l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## INDICE

Introduzione	
Conto del bilancio	
Risultati della gestione	
Saldo di cassa	
Risultato gestione di competenza	
Risultato di amministrazione	
Variazione dei residui	
Conciliazione risultati finanziari	
Verifica patto di stabilità interno	
Analisi delle principali poste	
Verifica congruità fondi	
Analisi indebitamento e gestione del debito	
Analisi gestione dei residui	
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
Rapporti con organismi partecipati	
Tempestività pagamenti e ritardi	
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale	
Rese del conto degli agenti contabili	
Prospetto di conciliazione	
Conto economico	
Conto del patrimonio	
Relazione della giunta sul rendiconto	
Rendiconti di settore	
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	
Ripiano disavanzo	
Conclusioni	

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Maria Caterina Tosetti, Rag. Vittorio Pulcinelli, Dott. Massimo Tomassini nominati con delibera del commissario prefettizio n.2 del 24.06.2013

ricevuta in data 08.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 08.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico conto del patrimonio;

e correlati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità ;

### DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il

seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.34 al n. 60;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

- L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
  - la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
  - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
  - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
  - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
  - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
  - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
  - il rispetto del patto di stabilità;
  - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
  - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
  - i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
  - la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
  - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 50 del 08.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
  - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3231 reversali e n. 5825 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			2.760.503,22
Riscossioni	8.110.615,01	24.307.329,92	32.417.944,93
Pagamenti	7.774.894,84	22.950.448,19	30.725.343,03
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>4.453.105,12</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>4.453.105,12</b>
di cui per cassa vincolata			1.407.356,64

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	4.453.105,12
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.407.356,64
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>1.407.356,64</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31. 12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesinte alla medesima data del 31. 12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	4.450.396,31	2.992.479,80	2.760.503,22
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 1.273.993,23 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 1.407.356,64 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 877.612,99, se non si considera l'avanzo applicato, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza	41.442.435,07	30.663.477,71	33.728.161,80
Impegni di competenza	42.454.361,64	29.864.796,04	31.971.796,41
	<b>-1.011.926,57</b>	<b>798.681,67</b>	<b>1.756.365,39</b>
FPV entrata			2.233.289,96
FPV spesa			4.867.268,34
<b>Saldo (disavanzo) di competenza</b>			<b>877.612,99</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>			
	5	<b>2015</b>	
Riscossioni	(+)	24.307.329,92	
Pagamenti	(-)	22.950.448,19	
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<b>1.356.881,73</b>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	2.233.289,96	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	4.867.268,34	
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<b>-2.633.978,38</b>
Residui attivi	(+)	9.420.831,88	
Residui passivi	(-)	9.021.348,22	
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<b>399.483,66</b>
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>			<b>-877.612,99</b>

Considerando che è stato applicato l'avanzo di amministrazione pari ad E. 2.147.092,07, il risultato finale è di E. 1.269.479,08

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		16.759.789,96	18.283.979,69	17.744.323,12
Entrate titolo II		4.377.206,79	3.215.667,85	2.471.177,22
Entrate titolo III		15.589.871,14	4.193.392,99	5.690.795,03
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>		<b>36.726.867,89</b>	<b>25.693.040,53</b>	<b>25.906.295,37</b>
Spese titolo I (B)		25.514.103,39	23.848.116,61	23.500.320,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		1.286.225,91	1.077.799,81	1.012.013,82
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>		<b>9.926.538,59</b>	<b>767.124,11</b>	<b>1.393.961,55</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)				399.217,08
FPV di parte corrente finale (-)				515.377,11
<b>FPV differenza (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-116.160,03</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)				
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>		<b>9.913.074,11</b>	<b>352.999,94</b>	<b>561.846,53</b>
Proventi da sanzioni violazioni al Cds			22.999,94	0,00
Altre entrate (toto arbitrato per 400.000,00 azioni SASE per 34.98 acquisto computer per 49.185,25 discarica per 112.626,30)		9.913.074,11	330.000,00	561.846,53
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+FF+G-H+I)</b>		<b>13.464,48</b>	<b>414.124,17</b>	<b>715.954,99</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		2.677.503,61	3.002.138,93	3.976.850,34
Entrate titolo V **				
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>		<b>2.677.503,61</b>	<b>3.002.138,93</b>	<b>3.976.850,34</b>
Spese titolo II (N)		13.615.968,77	2.970.581,37	3.614.446,50
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>		<b>-10.938.465,16</b>	<b>31.557,56</b>	<b>362.403,84</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		9.913.074,11	352.999,94	561.846,53
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				-2.517.818,35
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		1.193.916,96	59.998,83	2.147.092,07
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>		<b>168.525,91</b>	<b>444.556,33</b>	<b>553.524,09</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	8	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		869.890,05	869.890,05
Per fondi comunitari ed internazionali		55.000,00	55.000,00
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		384.793,88	384.793,88
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard		896.862,86	896.862,86
Per proventi alienazione alloggi e r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		1.432,48	1.432,48
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		302.299,64	302.299,64
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>2.510.278,91</b>	<b>2.510.278,91</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>		
9		
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendum locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		83.228,11
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		400.000,00
Altre (da specificare)		
	<b>Totale spese</b>	<b>483.228,11</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>		<b>-483.228,11</b>

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 5.112.365,34 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
			10
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.760.503,22
RISCOSSIONI			32.417.944,93
PAGAMENTI			30.725.343,03
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>4.453.105,12</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			<b>4.453.105,12</b>
RESIDUI ATTIVI			21.564.529,72
RESIDUI PASSIVI			16.038.001,16
Differenza			<b>5.526.528,56</b>
FPV per spese correnti			515.377,11
FPV per spese in conto capitale			4.351.891,23
			<b>5.112.365,34</b>
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>5.112.365,34</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione (+/-) di cui:	1.363.223,72	2.237.307,06	5.112.365,34
a) parte accantonata			2.481.840,76
b) Parte vincolata	118.655,79	219.668,43	477.534,54
c) Parte destinata			2.149.605,95
e) Parte disponibile (+/-) *			3.384,09
f) per spese in c/capitale	1.050.795,54	1.860.612,68	
g) per fondo svalutazione crediti	137.269,53	145.269,53	
h) Non vincolato	56.502,86	11.756,42	

I dati delle diverse annualità sono di difficile confronto a causa della diversa ripartizione conseguente all'introduzione delle nuova contabilità armonizzata

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.362,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	293.224,77
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	180.947,77
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>477.534,54</b>

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbio e difficile esazione	2.210.780,76
accantonamenti per contenzioso	161.500,00
accantonamenti per indennità fine mandato	5.500,00
fondo perdite società partecipate	104.060,00
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>2.481.840,76</b>

L'avanzo di amministrazione rideterminato al 01.01.2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui risulta così composto:

<b>Parte accantonata</b>									
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014									1.675.866,16
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)									
Fondo .....al 31/12/N-1									
<b>Parte vincolata</b>									<b>Totale parte accantonata</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili									<b>1.675.866,16</b>
Vincoli derivanti da trasferimenti									3.362,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui									1.294.683,25
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente									139.010,33
Altri vincoli da specificare di									48.000,00
									<b>Totale parte vincolata</b>
									<b>1.485.055,58</b>
									<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>
									<b>3.960.257,93</b>
									<b>Totale parte disponibile (n)</b>
									<b>- 1.376.664,01</b>
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015									

Il maggior disavanzo pari ad € 1.376.664,01 è stato con delibera del Consiglio comunale n.75 del 11.06.2015 mediante l'utilizzo delle quote di avanzo destinate ad investimenti, rideterminando così l'importo da destinare ad investimenti pari ad € 2.583.593,92;

L'avanzo di amministrazione è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		2.147.092,07			0,00	2.147.092,07
Rainvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>2.147.092,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.147.092,07</b>

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	23.942.138,06	8.110.615,01	12.143.697,84	- 3.687.825,21
Residui passivi	24.465.334,22	7.774.894,84	7.016.652,94	- 9.673.786,44

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

## RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

12

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	33.728.161,80
Totale impegni di competenza (-)	31.971.796,41
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>1.756.365,39</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	15.778,95
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.703.604,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.673.786,44
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>5.985.961,23</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.756.365,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.985.961,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.147.092,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	90.214,99
	<b>9.979.633,68</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	515.377,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE D'INVESTIMENTO	4.351.891,23
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>5.112.365,34</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	27.847,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	26.795,00
3	SALDO FINANZIARIO	1.052,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	899,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0,00
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0,00
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0,00
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	899,00

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
IM.U.	5.943.153,99	5.855.000,00	5.610.000,00
IM.U. recupero evasione		430.000,00	792.000,00
I.C.I. recupero evasione	450.921,00		
T.A.S.I.		2.275.744,02	2.259.321,68
Addizionale I.R.P.E.F.	2.730.750,00	2.700.000,00	2.580.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	116.247,60	141.086,21	132.448,00
Imposta di soggiorno			63.191,00
5 per mille		2.046,24	2.375,71
Altre imposte	8.836,25	361,54	
<b>Totale categoria I</b>	<b>9.249.908,84</b>	<b>11.404.238,01</b>	<b>11.439.336,39</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI	4.095.295,88	3.685.661,06	3.718.564,69
Rec. evasione tassa rifiuti+TA+TARES	0,00		
Tassa concorsi - altre tasse(TARES)	1.177,14	185.112,44	185.000,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>4.096.473,02</b>	<b>3.870.773,50</b>	<b>3.903.564,69</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	43.949,10	71.477,14	51.599,85
Fondo sperimentale di equilibrio			2.349.822,19
Fondo solidarietà comunale	3.369.459,00	2.937.491,04	
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>3.413.408,10</b>	<b>3.008.968,18</b>	<b>2.401.422,04</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>16.759.789,96</b>	<b>18.283.979,69</b>	<b>17.744.323,12</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti al netto delle sanzioni e interessi:

17	Previsioni	Accertamenti	% Accert.	Riscossioni	% Risc.
	iniziali		Su Prev.		(compet.)
Recupero evasione ICI/IMU	792.000,00	792.000,00	100,00%	66.178,43	8,36%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>792.000,00</b>	<b>792.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>66.178,43</b>	<b>8,36%</b>

In merito si osserva che comunque per l'importo non riscosso è stato accantonata una quota consistente di fondo crediti di dubbia esigibilità.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.481.189,67	100,00%
Residui riscossi nel 2015	259.073,89	17,49%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	119.083,11	8,04%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.103.032,67	74,47%
Residui della competenza	725.821,57	
Residui totali	1.828.854,24	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
312.193,61	276.822,38	226.222,07

L'ente nell'esercizio 2015 non ha destinato tali contributi a s pese correnti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	109.229,88	100,00%
Residui riscossi nel 2015	10.994,39	10,07%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	98.235,49	89,93%
Residui della competenza	4.739,97	
Residui totali	102.975,46	

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>21</b>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.186.327,81	944.782,05	569.091,17	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	274.160,88	154.477,51	176.831,39	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.214.786,14	1.281.891,82	869.890,05	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	38.000,00	32.000,00	55.000,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	663.931,96	802.516,47	800.364,61	
<b>Totale</b>	<b>4.377.206,79</b>	<b>3.215.667,85</b>	<b>2.471.177,22</b>	

### Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>23</b>
Servizi pubblici	13.744.334,90	2.900.921,97	4.251.753,43	
Proventi dei beni dell'ente	946.106,26	954.467,87	952.490,06	
Interessi su anticipi e crediti	55.879,14	3.831,23	3.059,73	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	843.550,84	334.171,92	483.491,81	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>15.589.871,14</b>	<b>4.193.392,99</b>	<b>5.690.795,03</b>	

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'incremento dei servizi pubblici è influenzato dalle reimputazioni verificatesi a seguito del riaccertamento straordinario.

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficiario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di	% di
				copertura realizzata	copertura prevista
Asilo nido	455.461,53	458.867,53	-3.406,00	99,26%	92,03%
Mattatoio	3.154,40	22.624,61	-19.470,21	13,94%	9,08%
Impianti sportivi	2.515,30	168.512,32	-165.997,02	1,49%	2,13%
Mense scolastiche	609.729,12	1.123.489,92	-513.760,80	54,27%	52,11%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	98.152,40	-98.152,40	0,00%	0,00%
Parchimetri	359.175,26	148.644,60	210.530,66	241,63%	229,51%
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
<b>Totali</b>	<b>1.430.035,61</b>	<b>2.020.291,36</b>	<b>-590.255,77</b>	<b>70,78%</b>	<b>71,27%</b>

Si prende atto che a fronte di una migliore copertura dei servizi ad eccezione del mattatoio e degli impianti sportivi/ per i quali permangono una quasi insussistente percentuale di copertura.

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	24		
	2013	2014	2015
accertamento	579.140,79	376.835,77	604.599,28
riscoSSIONE	408.020,86	291.362,11	214.183,06
%riscoSSIONE	70,45	77,32	35,43

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	25			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	
Sanzioni CdS	289.570,40	188.417,89	302.299,64	
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00	
entrata netta	289.570,40	188.417,89	302.299,64	
destinazione a spesa corrente vincolata	349.261,59	264.518,88	304.189,16	
Perc. X Spesa Corrente	120,61%	140,39%	100,63%	
destinazione a spesa per investimenti	0,00	22.999,94	0,00	
Perc. X Investimenti	0,00%	12,21%	0,00%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme Cds rimaste a residuo</b>			26
	Importo	%	
Residui attiva al 1/1/2015	170.510,42	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	156.829,83	91,98%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	13.680,59	8,02%	
Residui della competenza	390.416,22		
Residui totali	404.096,81		

L'incremento degli accertamenti rispetto agli anni precedenti e la conseguente riduzione della percentuale di riscossione è diretta conseguenza dell'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata.

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono di Euro 340.017,16

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	469.691,26	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	129.594,04	27,59%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	19.176,61	4,08%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	320.920,61	68,33%	
Residui della competenza	237.484,70		
Residui totali	558.405,31		

In merito si osserva che i residui della competenza confermano quanto accertato in sede di verifiche annuali dal collegio, ovvero una scarsa attenzione alla puntuale riscossione.

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi, evidenzia:

<b>Classificazione delle spese</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	7.301.953,30	7.217.066,99	6.679.514,36
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	407.172,00	438.513,60	463.142,87
03 - Prestazioni di servizi	13.247.393,01	13.046.610,13	12.870.144,32
04 - Utilizzo di beni di terzi	189.956,68	159.812,89	176.925,30
05 - Trasferimenti	1.885.931,47	1.676.424,82	1.816.105,29
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	789.384,76	722.253,05	663.205,31
07 - Imposte e tasse	1.416.304,92	491.113,62	748.054,44
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	276.007,25	96.321,51	83.228,11
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>25.514.103,39</b>	<b>23.848.116,61</b>	<b>23.500.320,00</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

**Spese per il personale**

29

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	7.446.838,75	6.664.939,44
spese incluse nell'int.03	78.789,17	93.240,99
irrap	459.016,10	423.809,20
altre spese incluse	15.008,98	20.543,64
<b>Totale spese di personale</b>	<b>7.999.653,00</b>	<b>7.202.533,27</b>
spese escluse	676.538,69	502.603,21
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>7.323.114,31</b>	<b>6.699.930,06</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>25.621.271,35</b>	<b>23.500.320,00</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>28,58%</b>	<b>28,51%</b>

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

**Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti**

30

		importo
	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	
1	determinato	4.936.935,35
	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
2		
	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
3		22.000,00
	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4		
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5		
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	24.055,35
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.582.199,71
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12		44.000,00
13	IRAP	423.809,20
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
14		105.488,58
	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15		15.425,08
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	34.620,00
17	Altre spese (specificare):	14.000,00
	<b>Totale</b>	<b>7.202.533,27</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti</b>		importo
		31
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	21.903,89
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	34.620,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	391.678,83
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	23.971,49
10	Incentivi recupero ICI	30.429,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>502.603,21</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 66 del 06.04.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>		32	
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	184	185	185
spesa per personale	7.884.859,09	7.767.504,59	7.202.533,27
spesa corrente	25.514.103,39	23.848.116,61	23.500.320,00
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>42.941,18</b>	<b>42.047,88</b>	<b>38.983,19</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>30,90%</b>	<b>32,57%</b>	<b>30,65%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	641.461,00	643.301,00	653.383,51
Risorse variabili	59.187,00	86.795,00	49.987,73
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-25.249,00	-24.446,00	-24.446,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>675.399,00</b>	<b>705.650,00</b>	<b>678.925,24</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	27.333,00	54.127,00	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,24%	9,77%	10,16%

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	139.197,20	80,00%	27.839,44	12.550,81	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	58.444,13	50,00%	29.222,07	19.854,20	0,00
Formazione	60.000,00	50,00%	30.000,00	20.049,42	0,00

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 3.563,82 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 663.205,31 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,85%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,56 %.

#### **Limitazione acquisto immobili**

L'ente non ha acquistato immobili.

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.  
L'ente ha adottato il metodo ordinario ridotto.

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	1.448.818,13
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	
media dei rapporti	2.210.780,76
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	2.210.780,76

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 161.500,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In dettaglio:

euro 48.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

euro 13.500,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 100.000,00 accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

#### Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 104.100,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013, maggiorato di una somma prudenziale.

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.500,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.	37		
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	3,09%	2,67%	1,81%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione					38
Anno	2013	2014	2015		
Residuo debito (+)	16.045.121,74	14.758.895,83	13.681.096,02		
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-1.286.225,91	-1.077.799,81	-1.012.013,82		
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>14.758.895,83</b>	<b>13.681.096,02</b>	<b>12.669.082,20</b>		
Nr. Abitanti al 31/12	32.614	32.472	32.200		
Debito medio per abitante	452,53	421,32	393,45		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					39
Anno	2013	2014	2015		
Oneri finanziari	789.384,76	722.253,05	663.205,31		
Quota capitale	1.286.225,91	1.077.799,81	1.012.013,82		
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.075.610,67</b>	<b>1.800.052,86</b>	<b>1.675.219,13</b>		

## Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Ampliamento scuola elementare Torre dei Calzolari contratto Rep. 16678/16681 del 6/6/2010	Ing. Lease (Italia) spa	31/12/2033	52.650,01+IVA
Realizzazione cucina centralizzata località Cipolletto contratto rep. IC56559 del 1/12/2011	Fraer leasing spa	30/6/2034	57.959,36+IVA

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.60del 29 aprile 2015. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.49 del 08.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>										41
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>			
Titolo I	0,00	80.801,88	718.228,57	838.612,38	1.030.641,45	3.506.664,79	6.124.989,07			
di cui Tarsulari	0,00	4.878,45	342.488,91	402.781,92	519.954,03	717.185,91	1.087.289,22			
di cui F.S.R.o F.S.	0,00	0,00	0,00	215,74	0,00	134.077,53	134.293,27			
Titolo II	0,00	0,00	0,00	52.830,55	304.700,54	612.867,15	990.398,24			
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	6.806,49	0,00	12.135,14	18.941,63			
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	3.000,00	46.024,06	171.888,51	286.774,92	507.687,49			
Titolo III	98.114,58	6.865,17	177.078,88	513.583,51	800.821,67	3.319.013,72	4.915.477,53			
di cui Tta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
di cui Fitti Attivi	38.903,98	6.865,17	4.043,21	18.334,38	152.773,98	237.484,70	558.405,42			
di cui sanzioni CDS	0,00	0,00	0,00	13.680,59	0,00	300.416,22	404.096,81			
Tot. Parte corrente	98.114,58	17.667,05	915.307,45	1.405.026,44	2.116.163,66	7.438.545,66	12.030.874,84			
Titolo IV	4.198.418,37	1.278.844,15	337.063,40	152.715,35	786.278,84	1.903.172,27	8.656.492,38			
di cui trasf. Stato	100,00	0,00	0,00	13.776,44	64.669,05	766.000,00	844.545,69			
di cui trasf. Regione	4.169.746,38	1172.088,52	194.928,16	407.730,90	782.000,00	527.775,00	7.254.268,96			
Titolo V	812.988,99						812.988,99			
Tot. Parte capitale	5.011.407,36	1.278.844,15	337.063,40	152.715,35	786.278,84	1.903.172,27	9.469.481,37			
Titolo VI			4.061,71	184,19	863,66	59.112,95	64.223,51			
<b>Totale Attivi</b>	<b>5.109.521,94</b>	<b>1.296.511,20</b>	<b>1.256.432,56</b>	<b>1.557.925,98</b>	<b>2.923.306,16</b>	<b>9.420.831,88</b>	<b>21.564.529,72</b>			
<b>PASSIVI</b>										
Titolo I	60.628,45	514.63,00	75.605,46	121.484,50	116.193,738	7.219.769,24	8.690.888,03			
Titolo II	5.027.922,59	159.679,68	137.803,08	100.401,13	95.903,86	1.179.028,34	7.300.738,68			
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Titolo IV	0,00	5.026,37	8.691,01	1.884,17	8.222,26	22.550,64	46.374,45			
<b>Totale Passivi</b>	<b>5.088.551,04</b>	<b>216.169,05</b>	<b>222.099,55</b>	<b>223.769,80</b>	<b>1.266.063,50</b>	<b>9.021.148,22</b>	<b>16.038.001,16</b>			

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente nel corso del 2015 ha sostenuto la spesa di € 400.000,00 relativa alla quota di riparto del debito fuori bilancio derivante dall'esito del lodo arbitrale riconosciuto nell'anno 2014.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>			
			43
Debiti f.b.	Debiti f.b.	Debiti f.b.	
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
152.109,67	1.013.665,18	0,00	
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>			
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	
36.726.867,89	25.693.040,53		
0,41	3,95		

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento , perché in corso un tentativo di transazione, per euro 444.000,00 circa

Di questa potenziale passività l'ente dovrà tener conto in sede di bilancio di previsione.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Sono state inviate nove comunicazioni ad altrettante società partecipate. Tutte hanno risposto fornendo la loro situazione debitoria e creditoria dall'analisi delle risposte una discordanza pari ad € 46.013,00 relativa ai crediti vantati dall'ente e quelli dichiarati da Umbra Acque s.p.a. e un discordanza pari ad € 39.112,51 relativa ai debiti dichiarati dalla società Gubbio Cultura e Multiservizi e l'ente, per fatture contestate.

Si invita l'ente a riconciliare le discordanze e acquisire le asseverazioni non pervenute.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, ma ha sostenuto le seguenti spese a favore della società totalmente partecipata in via diretta per € 148.644,60 per il contratto di servizio per la gestione dei parcheggi e dei parcometri

La società S.a.s.e s.p.a ( partecipata con una quota inferiore all'1% ) presenta nell'ultimo bilancio approvato una perdita pari ad € 1.176.389,07 superiore ad 1/3 del capitale. Ciò ha comportato per l'ente un impegno economico di € 34.98 .

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli

amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);

- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate);

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indice di tempestività dei pagamenti è pubblicato sul sito internet del comune

In merito si auspica un miglioramento dei tempi di pagamento.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI  
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

- A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

			47
<b>Entrate correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	435.952,10	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
<b>Saldo maggior/minori proventi</b>			<b>435.952,10</b>
<b>Spese correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	160.203,74	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
<b>Saldo minor/maggiori oneri</b>			<b>-160.203,74</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>Integrazioni positive:</b>		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		146.153,74
- maggior crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		2.958.619,15
- sopravvenienze attive		187.746,70
<b>Totale</b>		<b>3.292.519,59</b>
<b>Integrazioni negative:</b>		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		4.396.156,02
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
<b>Totale</b>		<b>4.396.156,02</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
50			
<b>A</b>	<b>Proventi della gestione</b>	34.800.998,45	25.577.254,82
<b>B</b>	<b>Costi della gestione</b>	27.739.784,36	26.994.327,00
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>7.061.214,09</b>	<b>-1.605.953,10</b>
<b>C</b>	<b>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</b>		
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>7.061.214,09</b>	<b>-1.605.953,10</b>
<b>D</b>	<b>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</b>	-733.505,62	-718.421,82
<b>E</b>	<b>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</b>	-196.095,99	-186.765,40
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>6.131.612,48</b>	<b>-2.511.140,32</b>
		<b>-1.527.043,46</b>	<b>2.621.308,59</b>
		<b>-2.182.891,00</b>	<b>-1.088.625,87</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che la perdita pari ad € 1.088.625,87 è diminuita all'anno precedente

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote di ammortamento sono rilevate in apposite schede.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	4.488.536,97	4.370.501,31	4.400.644,16
			51

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	146.153,74	146.153,74
<b>Insussistenze passivo:</b>		2.958.619,15
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	2.958.619,15	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		187.746,70
di cui:		
- per maggiori crediti	187.746,70	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>3.292.519,59</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		86.208,18
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	86.208,18	
<b>Insussistenze attivo</b>		2.106.013,95
Di cui:		
- per minori crediti	2.106.013,95	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>2.192.222,13</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori

- residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

	54				
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>	
Immobilizzazioni immateriali	114.468,50	48.798,56	-60.279,35	102.987,71	
Immobilizzazioni materiali	115.745.963,93	2.968.766,61	-4.165.266,07	114.549.464,47	
Immobilizzazioni finanziarie	2.977.726,58	0,00	0,00	2.977.726,58	
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>118.838.159,01</b>	<b>3.017.565,17</b>	<b>-4.225.545,42</b>	<b>117.630.178,76</b>	
Riminenze				0,00	
Crediti	23.951.755,81	-2.398.291,51	11.065,42	21.564.529,72	
Altre attività finanziarie				0,00	
Disponibilità liquide	2.760.503,22	1.694.601,90		4.455.105,12	
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>26.712.259,03</b>	<b>-703.689,61</b>	<b>11.065,42</b>	<b>26.019.634,84</b>	
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>	
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>145.550.418,04</b>	<b>2.313.875,56</b>	<b>-4.214.480,00</b>	<b>143.649.813,60</b>	<b>0,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>13.740.852,89</b>	<b>-6.440.114,21</b>		<b>7.300.738,68</b>	
<b>Passivo</b>					
<b>Patrimonio netto</b>	<b>67.288.654,54</b>	<b>-1.086.891,58</b>	<b>0,00</b>	<b>66.201.762,96</b>	
<b>Conferimenti</b>	<b>52.413.502,38</b>	<b>3.512.360,28</b>	<b>-1.593.236,77</b>	<b>54.332.625,89</b>	
Debiti di finanziamento	13.681.096,02	-1.012.013,82	0,00	12.669.082,20	
Debiti di funzionamento	10.353.459,83	-1.662.571,80	0,00	8.690.888,03	
Debiti per IVA	0,00	255.065,17	0,00	255.065,17	
Debiti per somme anticipate da terzi	371.021,50	-324.647,05	0,00	46.374,45	
Altri debiti	1.392.740,00	0,00	9.331,13	1.402.071,13	
<b>Totale debiti</b>	<b>25.798.317,35</b>	<b>-2.744.167,50</b>	<b>9.331,13</b>	<b>23.063.480,98</b>	
<b>Ratei e risconti</b>	<b>49.943,77</b>			<b>49.943,77</b>	
				<b>0,00</b>	
<b>Totale del passivo</b>	<b>145.550.418,04</b>	<b>-318.698,80</b>	<b>-1.583.905,64</b>	<b>143.647.813,60</b>	
<b>Conti d'ordine</b>	<b>13.740.852,89</b>	<b>-6.440.114,21</b>	<b>0,00</b>	<b>7.300.738,68</b>	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>			
		55	
	variazioni in aumento		variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	2.969.278,47		511,86
Acquisizioni gratuite	79.526,38		0,00
Ammortamenti	0,00		4.396.156,02
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00		0,00
Beni fuori uso	0,00		0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00		0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00		0,00
variazione condizione giuridica beni	511,86		511,86
<b>TOTALI</b>	<b>3.049.316,71</b>		<b>4.397.179,74</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

		57
<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>		<b>20.683,19</b>
Utilizzo credito in compensazione		0
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione		160.203,74
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione		435.952,10
Versamenti Iva eseguiti nell'anno		
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>		<b>255.065,17</b>

#### B.IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

#### PASSIVO

##### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

##### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

##### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

##### C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

##### C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

##### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

##### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

### RENDICONTI DI SETTORE

#### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

#### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, le loro considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Gli aspetti positivi che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio

Ciò nonostante il collegio ritiene doveroso soffermarsi sui seguenti aspetti:

- a. evasione tributaria: si sollecita un'azione maggiormente incisiva e attenzione negli incassi;
- b. gestione del patrimonio: nella gestione del medesimo (locazioni) si sono riscontrate inefficienze nella gestione per le quali si sollecita un inderogabile intervento. Dal lato della congruità dei canoni, seppure nel rispetto dei regolamenti di cui l'ente si è dotato, si suggerisce la verifica circa la congruità economica;
- c. organizzazione: nel corso delle verifiche effettuate il collegio ha potuto riscontrare inefficienze dovute ad una carenza organizzazione nella logistica, ma soprattutto nella utilizzazione delle risorse umane. Per queste ultime dovrà essere valutata la redistribuzione delle funzioni ma ancora di più un ammodernamento delle procedure utilizzate, ad esempio si suggerisce l'eliminazione di alcuni agenti contabili che oggi appaiono anacronistici e l'introduzione di procedure che migliorino efficienza e produttività;
- d. opere pubbliche: come si è potuto vedere in corso di riaccertamento ordinario dei residui, ribadito nel rendiconto oggetto della presente relazione, nel campo delle opere pubbliche si è assistito ad una consistente reimputazione degli impegni connessi alla opere previste a seguito del mancato rispetto del cronoprogramma iniziale. Pur riconoscendo le difficoltà derivanti dai tempi di approvazione dei bilanci di previsione e dalle novità normative introdotte in materia contabile;
- e. si auspica una maggiore attenzione nella programmazione delle opere pubbliche.

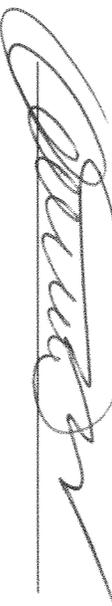
## CONCLUSIONI

Il Collegio, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime:

**parere favorevole**

all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  


IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI E DA ANCREL

(ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI)

IL DOCUMENTO È AGGIORNATO SULLA BASE DELLA NORMATIVA PER GLI ENTI LOCALI APPROVATA FINO AL 31/12/2015.

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE E DA UNA CARTELLA EXCEL CONTENENTE LE TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA FORMAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO RESPONSABILE NEL RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NELL'ACCIUSO FOGLIO DI CALCOLO EXCEL.